Cassazione pro bamboccioni, anche adottati: “Vanno mantenuti fino a un lavoro confacente”

di **Redazione**

11 Novembre 2010 – 17:29



Genova. I figli maggiorenni devono essere mantenuti anche nella maggiore età fino a quando “non trovano un mestiere rispondente, per quanto possibile, alla condizione sociale della famiglia”. Lo sottolinea la Cassazione (Prima sezione civile, sentenza 22909), ricordando che il dovere di mantenimento a carico di mamma e papà “perdura indipendentemente dalla maggiore età” dei figli che dovranno essere mantenuti non solo fino a quando non troveranno un mestiere “confacente alla loro preparazione e inclinazione” ma, nei limiti del possibile, anche consono alla “condizione sociale della famiglia”.

Non sono esenti da questi doveri i genitori adottivi. In particolare, gli ‘ermellini’ hanno insistito sul fatto che “l’assistenza economica non cessa per il raggiungimento della maggiore eta’ da parte della prole, ma perdura anche indipendentemente dalla loro eta’ fino a quando i figli non vengono avviati ad una professione, ad un’arte o ad un mestiere confacente alla loro inclinazione e preparazione e rispondente, per quanto possibile, alla condizione sociale della famiglia”. L’obbligo di mantenimento, praticamente ‘ad libitum’, annotano ancora i supremi giudici, “prescinde dalla potesta’ dei genitori e sopravvive ad essa in varie ipotesi come quella del figlio che abbia appena compiuto la maggiore eta’”